

# COFASER - CONSORZIO FARMACIE SERVIZI -

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	84087 SARNO (SA) CASA COMUNALE
<b>Codice Fiscale</b>	03502790656
<b>Numero Rea</b>	SA 301105
<b>P.I.</b>	03502790656
<b>Capitale Sociale Euro</b>	185.925 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	CONSORZIO (CZ)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	608	1.215
2) costi di sviluppo	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	540.040	540.040
7) altre	168.763	189.846
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>709.411</b>	<b>731.101</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	118.464	134.695
3) attrezzature industriali e commerciali	3.988	5.484
4) altri beni	38.691	73.102
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>161.143</b>	<b>213.281</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.510	5.510
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.510</b>	<b>5.510</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.510</b>	<b>5.510</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.510</b>	<b>5.510</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>876.064</b>	<b>949.892</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	391.503	511.371
<b>Totale rimanenze</b>	<b>391.503</b>	<b>511.371</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.588	159.373
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>496.588</b>	<b>159.373</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.443	37.215
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>53.443</b>	<b>37.215</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>460.082</b>	<b>473.910</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.103	47.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>47.103</b>	<b>47.141</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.057.216</b>	<b>717.639</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	568.401	818.479
3) danaro e valori in cassa	71.361	93.441
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>639.762</b>	<b>911.920</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.088.481</b>	<b>2.140.930</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>9.140</b>	<b>9.090</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.973.685</b>	<b>3.099.912</b>
<b>Passivo</b>		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	185.924	185.924
IV - Riserva legale	35.344	35.344
V - Riserve statutarie	127.613	127.613
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.542.277)	(3.207.677)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.187	665.400
Totale patrimonio netto	(2.168.210)	(2.193.398)
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	110.546	166.968
4) altri	191.078	417.217
Totale fondi per rischi ed oneri	301.624	584.185
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.013.563	959.292
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.833.009	2.027.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.284.578	1.210.172
Totale debiti verso fornitori	3.117.587	3.237.326
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.049	110.079
Totale debiti tributari	116.049	110.079
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.215	54.511
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.215	54.511
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.796	253.514
Totale altri debiti	480.796	253.514
Totale debiti	3.766.647	3.655.430
E) Ratei e risconti	60.061	94.403
Totale passivo	2.973.685	3.099.912

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.104.559	6.358.435
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	5.174
altri	333.082	59.758
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>333.082</b>	<b>64.932</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.437.641</b>	<b>6.423.367</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.293.825	4.462.253
7) per servizi	322.643	395.324
8) per godimento di beni di terzi	160.074	128.524
9) per il personale		
a) salari e stipendi	897.443	1.024.933
b) oneri sociali	217.624	247.756
c) trattamento di fine rapporto	100.321	83.927
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.215.388</b>	<b>1.356.616</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.690	36.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.871	163.085
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	602	3.498
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>77.163</b>	<b>203.461</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.868	194.290
12) accantonamenti per rischi	30.000	86.000
14) oneri diversi di gestione	51.899	238.940
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.270.860</b>	<b>7.065.408</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>166.781</b>	<b>(642.041)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	90	889.124
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>90</b>	<b>889.124</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>90</b>	<b>889.124</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	134.278	16.544
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>134.278</b>	<b>16.544</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(134.188)</b>	<b>872.580</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>32.593</b>	<b>230.539</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-	32.082
imposte differite e anticipate	7.406	(466.943)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>7.406</b>	<b>(434.861)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>25.187</b>	<b>665.400</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.187	665.400
Imposte sul reddito	7.406	(434.861)
Interessi passivi/(attivi)	134.188	(872.580)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	166.781	(642.041)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	130.321	169.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	76.561	199.963
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	206.882	369.890
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	373.663	(272.151)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	119.868	194.290
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(337.215)	103.309
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(119.739)	(1.276.240)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50)	(3.609)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.342)	13.854
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	222.624	(474.040)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(148.854)	(1.442.436)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	224.809	(1.714.587)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(134.188)	872.580
(Imposte sul reddito pagate)	(1.436)	472.138
(Utilizzo dei fondi)	(358.611)	105.786
Totale altre rettifiche	(494.235)	1.450.504
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(269.426)	(264.083)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.733)	(5.049)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	1	(1)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti	-	4.244
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.732)	(806)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(272.158)	(264.889)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	818.479	1.141.757
Danaro e valori in cassa	93.441	35.052
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	911.920	1.176.809
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	568.401	818.479
Danaro e valori in cassa	71.361	93.441
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	639.762	911.920

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di euro 25.187, dopo che sono stati rilevati ammortamenti e svalutazioni per euro 77.163, accantonate imposte di competenza per euro 7.406 ed imputato, tra gli oneri finanziari, l'importo degli interessi figurati derivanti dalla corretta applicazione del costo ammortizzato in riferimento ai debiti con i fornitori che hanno aderito al piano attestato di risanamento, per euro 134.278.

Preme evidenziare sin da subito che il risultato della gestione economica registrato dal Consorzio nell'anno 2021, apparentemente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, è in realtà migliorativo nei principali indicatori economici (marginalità sulle vendite e risultato della gestione caratteristica). Infatti, l'utile dell'esercizio precedente è stato fortemente influenzato dal provento finanziario relativo alla prima applicazione del costo ammortizzato, componente di natura straordinaria, che ha altresì influenzato l'esercizio in commento a seguito della rilevazione degli interessi passivi figurativi. Tra i fattori che per varie ragioni hanno inciso sul risultato di esercizio 2021 si evidenziano:

- gli accordi transattivi a riduzione della debitoria nei confronti dei fornitori non aderenti al piano attestato che hanno generato sopravvenienze attive per circa 150k;
- la (costante) riduzione del costo del personale in forza all'Ente dovuta principalmente all'uscita del personale in mobilità e al minor utilizzo dello straordinario;
- una (lieve) riduzione dei ricavi delle farmacie dovuta, principalmente, alla riduzione del personale e dalla fisiologica lentezza nel riavvio dei rapporti commerciali con i principali fornitori a seguito dell'attuazione del già citato piano attestato di risanamento.

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

### Attività svolte

Il COFASER è un Consorzio costituito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, tra Enti Pubblici e, segnatamente, tra il Comune di Sarno ed il Comune di Mercato San Severino per la gestione dei seguenti servizi pubblici espressamente indicati all'art. 3 del vigente Statuto ed in particolare: 1) la gestione di farmacie; 2) la distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private e a tutti i soggetti autorizzati ecc...

Il Cofaser gestisce sette unità produttive (Farmacie) e un deposito, precisamente le unità produttive di:

- Mercato San Severino;
- Sarno;
- Castel San Giorgio;
- Battipaglia - Via Baratta;
- Battipaglia – Via Ionio;
- Battipaglia – Via Jemma;
- Monte Corvino Rovella;
- Deposito, anch'esso a Sarno.

Delle suddette unità, le tre farmacie di Battipaglia e quella di Montecorvino Rovella sono gestite in regime di proroga.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Di seguito si riportano due accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2021 che sono meritevoli di essere rappresentati ai fini di una corretta informativa di bilancio.

#### **ATTUAZIONE DEL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO**

Con il deposito del piano attestato di risanamento avvenuto nel mese di ottobre 2020, l'attuale CdA ha definitivamente archiviato le tensioni finanziarie ereditate dalla vecchia gestione, il che oggi, oltre ad aver completamente scongiurato l'ipotesi di fallimento, sta consentendo al COFASER di riattivare, seppur con i non brevi tempi richiesti dal mercato farmaceutico, i canali commerciali. Con lo sblocco dei fornitori, il Consorzio è sicuramente in grado di poter acquistare le merci al miglior prezzo offerto dal mercato e più in generale di riacquisire la fiducia del mercato (è doveroso ricordare che durante la crisi finanziaria il COFASER era praticamente obbligato a rifornirsi da un unico fornitore pagando anticipatamente). Il Consorzio è in regola con le scadenze indicate dal piano nei confronti dei (maggiori) fornitori Guacci S.p.A. e So.Farma.Morra S.p.A., ed ha estinto il debito nei confronti di GI Group S.p.A., altro fornitore (significativo) aderente al piano.

#### **REALIZZAZIONE ACCORDI TRANSATTIVI**

Il management del COFASER, oltre al piano di cui al punto precedente, si è attivato nei confronti degli altri fornitori, i cui crediti erano scaduti da tempo e, quindi, potenziali autori di istanze di recupero coattivo, per proporre, in prima battuta, le condizioni del piano e, in caso di mancata adesione, degli accordi transattivi con pagamento nel breve ma a sconto.

A tal fine, l'ente, con i vari accordi transattivi, è riuscito a concordare con detti fornitori una riduzione della debitoria che nel solo 2021 ha generato sopravvenienze attive per circa € 150k. Al completamento dei piani di rientro ancora in essere, il Consorzio, oltre ad aver dilazionato i flussi di cassa in uscita per debiti scaduti da tempo, registrerà ulteriori sopravvenienze attive.

#### **Continuità aziendale**

Con la regolare attuazione del piano attestato di risanamento e la sottoscrizione degli accordi transattivi a chiusura di debiti scaduti nonché la riattivazione dei principali canali commerciali, è sicuramente possibile poter procedere alla presentazione in Assemblea dei Consorziati del presente bilancio redatto secondo il principio della continuità aziendale.

## **Principi di redazione**

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come riformulati a seguito dell'introduzione del D. Lgs. 139/2015.

Le novità legislative introdotte dal D. Lgs. 139/2015, sin dal primo esercizio di applicazione, riferito al bilancio redatto al 31 dicembre 2016, hanno comportato la necessità di adeguare gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al nuovo testo degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e contiene tutte le informazioni necessarie a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto ne ricorrono le condizioni di legge; pertanto, è stata anche redatta la Relazione sulla gestione. Il bilancio d'esercizio, così come la Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro in ottemperanza di quanto disposto dal Codice Civile.

Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

#### **Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- a) valutare le singole voci secondo prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- b) includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- c) determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- d) comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
  - e) considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
  - f) non raggruppare voci né di Stato Patrimoniale né di Conto Economico, non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti sotto più voci dello schema;
  - g) le poste creditorie e debitorie sono rappresentate nelle voci dello Stato Patrimoniale in considerazione della loro esigibilità previste dai rispettivi rapporti contrattuali.
- Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato il corrispondente importo relativo al bilancio dell'esercizio precedente. Laddove è stato necessario, le voci del precedente esercizio sono state adattate e rese compatibili, di tale eventuali riclassifiche si dà evidenza nella Nota Integrativa, nel corso del commento delle singole voci di bilancio.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La società non ha cambiato alcun principio contabile.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono stati rilevati errori rilevanti provenienti da esercizi precedenti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente periodo amministrativo. Ciò detto, nella redazione del bilancio si è in generale applicato il principio di "prudenza", che ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di "competenza", l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione, che tenga conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Altre informazioni**

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile che si è cercato di adeguare alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello "Stato Patrimoniale" sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non sono presenti in bilancio "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" a titolo di capitale o sovrapprezzo.

### **Immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

Per ciascuna voce delle Immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

La posta risulta composta dalla macrovoce "Costi di impianto e di ampliamento", dalla macrovoce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e dalla macrovoce "Altre immobilizzazioni immateriali".

La macrovoce "Costi di impianto e di ampliamento" è relativa alle "Spese per modifiche statutarie" che è ammortizzata per un periodo non superiore a cinque anni.

La macrovoce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende essenzialmente licenze software che sono ammortizzate per un periodo non superiore a cinque anni.

La macrovoce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta composta dalle "Spese di manutenzione ammortizzabili", dalla "Manutenzione straordinaria su automezzi in locazione", dalla "Manutenzione straordinaria su automezzi propri", dalle "Spese su fabbricati in locazione", dalla "Certificazione di qualità" e dagli "Oneri pluriennali" e sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale e, pertanto, sono ammortizzate per un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole poste che compongono le "Immobilizzazioni immateriali".

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	5.877	-	665.363	253.094	924.334
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.662	-	125.323	63.248	193.233
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	1.215	0	540.040	189.846	731.101

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	607	-	-	21.083	-
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	5.877	-	665.363	253.094	924.334
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.269	-	125.323	84.331	214.923
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	608	0	540.040	168.763	709.411

In linea con gli anni precedenti, non si è proceduto ad ammortizzare il software in contenzioso con la società CSF Sistemi srl la cui licenza, essendo stata bloccata ormai da anni, non ha permesso al consorzio alcun utilizzo.

## Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, vengono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dall'applicazione delle aliquote stabilite dal D.M. del 31/12/1998.

Gli acquisti dell'esercizio, secondo una prassi di comportamento contabile consolidata, vengono ammortizzati con un'aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per il 2021 le aliquote ammortamento adottabili, invariate rispetto al precedente esercizio, sono suddivise per categorie omogenee: - Impianti di videosorveglianza 30,00% - Impianti e Macchinari 7,50% - Attrezzature 20,00% - Macchine elettriche 20,00% - Mobili ed arredi 15,00% - Beni strumentali inferiori ad euro 516,46 100,00%

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole poste che compongono le "Immobilizzazioni materiali".

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	284.630	120.859	953.908	1.359.397
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	149.935	115.375	880.806	1.146.116
<b>Valore di bilancio</b>	134.695	5.484	73.102	213.281
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	2.733	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	16.231	1.496	37.144	-
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	284.630	120.859	956.641	1.362.130
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	166.166	116.871	917.950	1.200.987
<b>Valore di bilancio</b>	118.464	3.988	38.691	161.143

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e ripristini di valore.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.510	-	5.510	5.510
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	5.510	0	5.510	5.510

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e ripristini di valore.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica. La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.510	5.510
<b>Totale</b>	5.510	5.510

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice civile, si evidenzia che non sussistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	5.510

## **Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri**

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	5.510
<b>Totale</b>	5.510

## **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. Nel costo non sono stati capitalizzati gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che non richiedono un periodo di produzione.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino non sono presenti immobilizzazioni destinate alla vendita.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole poste che compongono le "Rimanenze".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	511.371	(119.868)	391.503
<b>Totale rimanenze</b>	511.371	(119.868)	391.503

Si precisa che nessun accantonamento è stato effettuato al fondo obsolescenza magazzino.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come principio generale, la società è tenuta alla valutazione dei crediti tenendo conto del fattore temporale in applicazione del criterio del costo ammortizzato, come stabilito dall'OIC 15. Lo stesso principio contabile stabilisce che, nei casi in cui gli effetti sono irrilevanti, come nel caso di crediti esigibili entro i 12 mesi, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si può procedere alla valutazione dei crediti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole poste che compongono lo "Attivo Circolante".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	159.373	337.215	496.588	496.588	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	37.215	16.228	53.443	53.443	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	473.910	460.082	460.082		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	47.141	(38)	47.103	47.103	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	717.639	813.487	1.057.216	597.134	-

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono rappresentati:

- dai crediti v/clienti, pari ad euro 496.588, iscritti al netto dell'eventuale fondo svalutazione crediti, contenente sostanzialmente i crediti verso l'ASL di Salerno dei mesi di novembre e dicembre incassati nei primi mesi dell'anno 2022;
- dai "crediti tributari", pari ad euro 53.443, composto principalmente dai crediti IRAP, pari ad euro 24.487, ed IRES, pari ad euro 10.000, relativi ad acconti versati negli anni precedenti ed al netto dell'imposta di competenza dell'esercizio, e per la restante parte da ritenute provenienti dagli anni precedenti;
- dai "crediti per imposte anticipate", pari ad euro 460.082, a seguito delle perdite fiscali e delle differenze temporanee deducibili;
- dai "crediti verso altri", pari ad euro 47.103, ed al netto dei vari fondi, comprendenti:
  - i "Crediti diversi", per un importo pari ad euro 1.247.070, ovvero i crediti vantati dal Consorzio nei confronti dei comuni di Battipaglia (per ultrattività, il cui valore di indennizzo contabilizzato negli anni precedenti è pari a euro 354.334) e di Montecorvino Rovella (rappresentato dal valore di Avviamento contabilizzato negli anni precedenti per euro 892.270), presso che interamente svalutato negli anni precedenti attraverso l'apposizione del "f.do sval cred dism. farm Montcorv/Batt", pari ad € 1.242.826, che ha quasi totalmente svalutato il credito posto in bilancio, ciò a seguito dei contenziosi instaurati e della dubbia ed incerta esazione;
  - gli "Anticipi a fornitori", pari ad euro 31.177;
  - i "Crediti verso l'INAIL", per euro 375;
  - i "Crediti per somme pignorate", per euro 11.307

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica in quanto, essendo crediti di provenienza italiana, tale ripartizione non è significativa ai fini della corretta interpretazione del bilancio

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante la creazione, negli esercizi precedenti, di un apposito fondo svalutazione crediti.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono destinate ad accogliere oltre alle somme giacenti in cassa, le somme disponibili presso banche in base a contratti di deposito, nonché i saldi attivi di conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio in base al valore di presumibile realizzazione mentre gli assegni, il denaro ed i valori in cassa sono stati valutati al valore nominale. Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole poste che compongono le "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	818.479	(250.078)	568.401
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	93.441	(22.080)	71.361
<b>Totale disponibilità liquide</b>	911.920	(272.158)	639.762

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti si riferiscono a quote di costi o di proventi comuni a più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avviene in un esercizio successivo, ma la cui competenza, per la parte di essi maturata, fa capo all'esercizio cui si riferisce il bilancio. Diversamente, i risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della "competenza economica" e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	0	0
<b>Risconti attivi</b>	9.090	50	9.140
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	9.090	50	9.140

Nel bilancio della società sono presenti "Risconti attivi" per euro 9.140 riferiti principalmente ai costi per polizze assicurative. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello "Stato Patrimoniale" sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci del "Patrimonio Netto" sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci che compongono il "Patrimonio Netto", nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	185.924	-	-		185.924
<b>Riserva legale</b>	35.344	-	-		35.344
<b>Riserve statutarie</b>	127.613	-	-		127.613
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	-	(1)		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	(2)	-	(1)		(1)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(3.207.677)	665.400	-		(2.542.277)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	665.400	-	665.400	25.187	25.187
<b>Totale patrimonio netto</b>	(2.193.398)	665.400	665.399	25.187	(2.168.210)

## **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
<b>Totale</b>	(1)

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	185.924		B	-
<b>Riserva legale</b>	35.344	utili	A,B	35.344
<b>Riserve statutarie</b>	127.613	utili	A,B,C,D	127.613
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	(1)		A,B,C,D	-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)			-
<b>Utili portati a nuovo</b>	(2.542.277)		A,B,C,D	-
<b>Totale</b>	(2.193.397)			162.957
<b>Residua quota distribuibile</b>				162.957

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
<b>Totale</b>	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: nulla

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione; nulla

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva: nulla

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi accolgono gli accantonamenti (non ricompresi tra le poste rettificative dell'attivo) per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	166.968	417.217	584.185
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	30.000	-
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	6.422	36.280	-
<b>Altre variazioni</b>	(50.000)	(219.859)	-
<b>Valore di fine esercizio</b>	110.546	191.078	301.624

I fondi per rischi accolgono gli accantonamenti (non ricompresi tra le poste rettificative dell'attivo) per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "fondo per imposte", al 31/12/2021, pari ad euro 110.546, si compone:

- per euro 110.000, di un accantonamento per potenziali rischi derivanti dalla registrazione delle DCR ordinarie relative agli anni precedenti, la cui liquidazione IVA è stata effettuata secondo il metodo dello scorporo anziché secondo il metodo della ventilazione, utilizzato invece per gli altri corrispettivi. Rispetto all'anno precedente, il Direttore Generale F.F., tenuto conto delle differenze già versate in sede di conguaglio dell'annualità 2021 e considerata, altresì, la probabilità di esborso, ha ritenuto di ridurre la stima delle potenziali imposte future per euro 50mila rilevando una sopravvenienza attiva;

- Per euro 546, per accantonamenti al fondo imposte differite derivante da differenze temporanee imponibili negli anni successivi in applicazione dell'OIC 25;

Nel corso dell'esercizio in esame il fondo imposte differite è stato utilizzato per euro 6.422.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari ad Euro 191.078, risulta così composta:

- per Euro 100.000 per potenziali differenze retributive richieste dal personale dipendente del Consorzio a seguito del passaggio dal contratto privato delle farmacie a quello degli enti locali;
- Euro 37.318 per potenziali oneri derivanti dai contenziosi verso il personale dipendente non più in forza;
- Euro 30.000 per potenziali oneri e/o spese future;

- Euro 23.000 quale fondo per potenziali oneri futuri derivanti dalla dismissione della Farmacia di Montecorvino Rovella. Tale posta, precedentemente stimata per euro 45.000 (per royalties maturate sino al 2019 nonché per potenziali utili futuri), è stata oggetto di rettifica (le royalties sono state riclassificate nel conto “debiti v/s comune di Montecorvino” mentre si è ritenuto congruo stimare i potenziali oneri futuri per euro 23.000);
- Euro 760 per differenze emergenti dalle operazioni di riconciliazione dei debiti di anni precedenti;

Nel corso dell'esercizio in esame la voce “Altri fondi” è stata utilizzata per euro 36.280, a copertura delle spese legali derivanti dall'attuazione del piano attestato di risanamento, mentre sono state apportate delle variazioni/spostamenti in altri conti per euro 219.859 così dettagliate:

- euro 193.000 quale spostamento nel conto “debiti v/comune di Battipaglia”, riclassificato nella voce D14 (altri debiti), la cui certezza e determinatezza dell'importo è ormai nota (ci si riferisce alle royalties e alla quota capitale da rimborsare al comune di Battipaglia);
- euro 22.000 quale rettifica della passività potenziale denominata “f.do oneri futuri comune di Montecorvino” con rilevazione di una sopravvenienza attiva, per euro 16.365, e giroconto per euro 5.635 nel conto “debiti v/s comune di Montecorvino”. Tale rettifica deriva dal lavoro del Direttore Generale F.F. nella ricostruzione della debitoria e delle passività potenziali nei confronti del comune di Montecorvino Rovella. Infatti, nel corso dell'esercizio in esame è stato creato un apposito conto, riclassificato tra gli altri debiti, in cui sono confluite tutte le somme certe nell'an e nel quantum (alla luce della Convenzione con il comune e della sentenza del Collegio arbitrale del 12 aprile 2018), mentre sono state stimate, in via del tutto prudenziale, potenziali uscite verso il comune per presunti utili decorrenti dall'anno 2016;
- euro 4.859 per l'avvenuta riconciliazione di vecchi saldi verso fornitori.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto trattasi di rischi ritenuti probabili.

Per un maggiore dettaglio in merito agli altri contenziosi in corso, si rinvia alla relazione sulla gestione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A fronte delle indennità spettanti al personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, costituenti onere retributivo da iscriverne in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica, in base all'art. 2120 del Codice Civile deve essere esposto un correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale, denominato Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato. Tale debito, il cui pagamento è differito al momento della cessazione del rapporto, deve corrispondere alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio. Le indennità di anzianità, costituenti il fondo in esame, devono essere determinate annualmente in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo è al netto degli acconti erogati e delle quote corrisposte per le cessazioni dei rapporti di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è iscritto tra le passività per un ammontare complessivo di euro 1.013.563. Il prospetto riportato di seguito viene evidenziata il saldo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato trattenuto dalla società, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti liquidati nel corso dell'anno 2021:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	959.292
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	100.321
Utilizzo nell'esercizio	39.511
Altre variazioni	(6.539)
<b>Totale variazioni</b>	54.271
Valore di fine esercizio	1.013.563

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c.). Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e quindi si procede all'iscrizione al valore nominale; l'irrelevanza, di solito, si manifesta per i debiti la cui scadenza non è superiore a 12 mesi.

Il Consorzio, per la valutazione dei debiti nei confronti dei fornitori aderenti al piano attestato (Guacci, So.Farma.Morra e Gi.Group) ha adottato, in applicazione dell'OIC 19, il metodo del costo ammortizzato che, a fronte di un provento finanziario rilevato nell'anno precedente, ha generato (e genererà) degli oneri finanziari figurativi lungo la durata del piano.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole poste che compongono i "Debiti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.237.326	(119.739)	3.117.587	1.833.009	1.284.578
<b>Debiti tributari</b>	110.079	5.970	116.049	116.049	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	54.511	(2.296)	52.215	52.215	-
<b>Altri debiti</b>	253.514	227.282	480.796	480.796	-
<b>Totale debiti</b>	3.655.430	111.217	3.766.647	2.482.069	1.284.578

In linea generale, nel 2021 si è registrato un aumento complessivo dei debiti rispetto all'anno precedente di euro 111.217 dovuto, principalmente, all'aumento dei "debiti verso altri". Tale incremento è quindi imputabile alla creazione in contabilità generale di n. 3 conti di debito verso i comuni di Battipaglia, Montecorvino Rovella e Castel San Giorgio che di fatto hanno sostituito, per euro 193.000, il fondo oneri acceso nei confronti del comune di Battipaglia nonché i ratei passivi verso i comuni di Montecorvino Rovella e Castel San Giorgio, per euro 27.000.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole poste che compongono i "Debiti".

- I "debiti verso i fornitori", al 31.12.2021, ammontano ad euro 3.117.587, di cui euro 1.284.578 scadenti oltre l'esercizio successivo, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è dovuta, sostanzialmente, al regolare pagamento dei fornitori che hanno aderito al piano attestato nonché agli accordi transattivi. Si precisa che, ad oggi, il Consorzio è in regola con i pagamenti previsti dal piano attestato;
- La voce "Debiti tributari", al 31.12.2021, è pari ad euro 116.049. Essa accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Essa comprende, principalmente, il debito per ritenute operate sui redditi da lavoro dipendente di dicembre (versate nel mese di gennaio 2022) nonché l'importo dell'iva a debito, sia quella esigibile e versata dal Consorzio nel 2022 sia quella in sospensione la cui esigibilità è legata all'incasso dei crediti (DCR ASL);
- La voce "Debiti verso istituti di previdenza", al 31.12.2021, è pari ad euro 52.215. Essa accoglie il debito verso l'INPS riferito alle retribuzioni del personale dipendente.
- La voce "altri debiti", al 31.12.2021, ammonta ad euro 480.796. Come già anticipato, oltre al debito verso il personale dipendente, pari ad euro 39.172, tale posta accoglie i debiti verso i comuni di Battipaglia, pari ad euro 381.595, di cui in buona parte proveniente dal fondo per oneri e rischi, di Montecorvino Rovella, pari ad euro 44.167, e di Castel San Giorgio, per euro 12.000, in parte riclassificati tra i ratei passivi negli esercizi precedenti.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si è provveduto alla suddivisione dei crediti per area geografica in quanto non significativa ai fini della interpretazione del presente documento (trattasi di debiti Italia).

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.117.587	3.117.587
<b>Debiti tributari</b>	116.049	116.049
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	52.215	52.215
<b>Altri debiti</b>	480.796	480.796

<b>Totale debiti</b>	3.766.647	3.766.647
----------------------	-----------	-----------

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti si riferiscono a quote di costi o di proventi comuni a più esercizi. In particolare, i ratei passivi rappresentano debiti in moneta: in quanto misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avviene in un esercizio successivo, ma di competenza, per la parte di essi maturata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. Diversamente, i risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso e in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della "competenza economica" e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole poste dei "Ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	93.403	(34.342)	59.061
<b>Risconti passivi</b>	1.000	0	1.000
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	94.403	(34.342)	60.061

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole poste dei "Ratei e risconti passivi".

La posta "ratei passivi" accoglie principalmente i costi per i fitti dei locali, la tassa sui rifiuti nonché la tassa per l'occupazione del suolo pubblico di competenza dell'esercizio in esame e degli esercizi precedenti.

La posta "risconti passivi", invece, riguarda la parte di contributo in conto impianti di competenza degli anni successivi. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

### **Valore della produzione**

I ricavi e proventi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i costi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I ricavi per vendita di beni e di servizi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi direttamente connesse alle operazioni di vendita. Gli sconti che devono essere presi in considerazione sono esclusivamente quelli di natura commerciale e non gli sconti finanziari. Tutti i resi devono essere portati in diminuzione della voce in oggetto anziché inseriti tra i costi della produzione. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti con il trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	6.104.559
<b>Totale</b>	<b>6.104.559</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si è proceduto alla suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto non significativa ai fini dell'interpretazione del documento (i ricavi sono stati conseguiti in Italia).

La voce altri ricavi e proventi, paria ad euro 333.082, si compone:

- Per euro 158.414, da sopravvenienze attive derivanti dagli accordi transattivi a saldo e stralcio di vecchi debiti commerciali del Consorzio ante procedura concorsuale,
- Per euro 140.644, da sopravvenienze attive derivanti:
  - dalla rettifica della stima per potenziali imposte future, per euro 50.000;
  - dalla rettifica della stima del fondo verso il comune di Montecorvino Rovella, per euro 16.365;
  - dalla ricostruzione del debito verso il comune di Battipaglia (che ha comportato una differenza positiva rispetto a quanto precedentemente rilevato), per euro 33.329;
  - da una nota di accredito ricevuta dallo studio Rossini e Carrano, per euro 28.339;
  - dalla rettifica di saldi contabili diversi dai precedenti, per euro 12.611.
- Per euro 21.851, per un rimborso da ricevere dal comune di Cava dé Tirreni;
- Per euro 11.794, da altri ricavi e proventi vari;
- Per euro 379, da arrotondamenti e abbuoni attivi.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Di seguito la movimentazione della posta:

Saldo al 31/12/2021: 6.270.860

Saldo al 31/12/2020: 7.065.408

Variazione: - 794.548

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Di seguito la movimentazione della posta:

Saldo al 31/12/2021: 4.293.825

Saldo al 31/12/2020: 4.462.253

Variazione: - 168.428

Servizi

La voce "costi per servizi" rappresentativa dei costi, certi o stimati (al netto delle rettifiche, come sopra precisato)

derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa, risulta movimentata come segue:

Saldo al 31/12/2021: 322.643

Saldo al 31/12/2020: 395.324

Variazione: -72.681

Godimento di beni di terzi

La voce "costi per godimento beni di terzi" comprende: i fitti passivi dei locali, le royalties ai comuni non consorziati nonché i noleggi delle macchine d'ufficio, risulta movimentata come segue:

Saldo al 31/12/2021: 160.074

Saldo al 31/12/2020: 128.524

Variazione: 31.550

Costi per il personale

Ammonta complessivamente ad Euro 1.215.388 (19,91% del fatturato). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Rispetto all'esercizio precedente, si è registrato un calo di circa 141k, dovuto principalmente alla mobilità presso altri enti della pubblica amministrazione, che si aggiunge alla già marcata riduzione registrata nel 2020 rispetto al 2019 (-518k). Di seguito la movimentazione della posta:

Saldo al 31/12/2021: 1.215.388

Saldo al 31/12/2020: 1.356.616

Variazione: -141.228

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Rispetto al periodo precedente, si rileva una marcata riduzione degli stessi in quanto nell'anno 2020 si è registrata la conclusione del piano di ammortamento di molti cespiti, in particolare le stigliature delle farmacie il cui ammortamento era superiore a 60k. Di seguito la movimentazione della posta:

Saldo al 31/12/2021: 77.163

Saldo al 31/12/2020: 203.461

Variazione: - 126.298

Variazione delle rimanenze

Di seguito la movimentazione della posta:

Saldo al 31/12/2021: 119.868

Saldo al 31/12/2020: 194.290

Variazione: - 74.422

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nell'anno 2021, tenuto conto della due diligence già effettuata in sede di insediamento dell'attuale CdA che ha portato allo stanziamento di forti accantonamenti per potenziali oneri e rischi futuri, si è ritenuto opportuno accantonare un importo pari ad euro 25.000 euro per potenziali rischi e/o spese future, in aggiunta agli importi già accantonati precedentemente. Per quanto concerne il dettaglio dei contenzioni, il Direttore Generale F.F., nonostante le difficoltà iniziali, è riuscito a ricostruire i contenziosi in corso, meglio dettagliati nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

Saldo al 31/12/2021: 30.000

Saldo al 31/12/2020: 86.000

Variazione: - 56.000

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" di tipo residuale e comprendente tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari, risulta movimentata come segue:

Saldo al 31/12/2021: 51.899

Saldo al 31/12/2020: 238.940

Variazione: - 187.041

## **Proventi e oneri finanziari**

I "Proventi e gli Oneri finanziari" sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	134.278
<b>Totale</b>	<b>134.278</b>

Gli oneri finanziari si riferiscono in maniera significativa (134.276) agli interessi figurativi che il Consorzio ha contabilizzato nel periodo in esame in attuazione del metodo del costo ammortizzato attuato nel precedente bilancio di esercizio.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il consorzio non ha operato rettifiche di valore di strumenti finanziari.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale; l'unico elemento di natura eccezionale, non riclassificato tra i ricavi, d'altronde, è rappresentato dalla sopravvenienza attiva derivante dagli accordi transattivi.

Voce di costo	Importo	Natura
Costi per servizi	30.000	straordinaria
Oneri diversi di gestione	18.296	straordinaria

Tra i costi di entità straordinaria si segnalano:

- i costi sostenuti per la valutazione del Consorzio con la società Deloitte, pari ad euro ad euro 30.000, contabilizzato tra i costi per servizi;
- i costi sostenuti per il rimborso allo studio legale Rossini e Carrano, pari ad euro 18.296, per la soccombenza in una causa in essere con Doria Annamaria, riclassificato tra gli oneri diversi di gestione (sopravvenienza passiva).

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte correnti

Le imposte correnti sono iscritte tra i debiti tributari secondo il principio di "competenza" e calcolate tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali variazioni fiscali in aumento o in diminuzione in conformità alle disposizioni tributarie.

### Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### Imposte di competenza

Le imposte di competenza dell'esercizio 2021 ammontano ad euro 7.406. Tale risultato è dovuto principalmente dallo storno delle imposte anticipate accantonate l'anno precedente nonché dallo storno del fondo imposte differite. Tale posta si compone:

- Imposte correnti:
- Imposte anticipate: - 11.664
- Storno imposte differite: - 6.422
- Storno imposte anticipate: 25.492

Valore al 31/12/2021: 7.406

Valore al 31/12/2020: - 434.861

Variazione: 442.267

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	30.000	30.000
Differenze temporanee nette	(30.000)	(30.000)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	33.890	3.592
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.690)	(2.101)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	19.200	1.491

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento cause legali	36.280	(6.280)	30.000	24,00%	7.200	4,97%	1.491
Accantonamento oneri personale	50.000	0	50.000	24,00%	12.000	4,97%	0
Accantonamento altri oneri futuri	36.000	(36.000)	0	24,00%	0	4,97%	0
Interessi passivi indeducibili	16.544	(16.544)	0	24,00%	0	4,97%	0
Svalutazione crediti	2.425	(2.425)	0	24,00%	0	4,97%	0

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale
<b>Perdite fiscali</b>					
dell'esercizio	12.390			-	
di esercizi precedenti	1.818.409			1.818.409	
<b>Totale perdite fiscali</b>	1.830.799			1.818.409	
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	1.830.799	24,00%	439.391	-	24,00%

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico (IRES)

Risultato ante imposte: 32.593

Onere fiscale: 24%

Variazioni in aumento: 96.001, di cui

- Interessi passivi indeducibili: 2
- Spese per mezzi di trasporto indeducibili: 443
- Accantonamenti al fondo rischi e oneri futuri: 30.000
- Sopravvenienze passive: 35.868
- Imposte indeducibili: 20
- Multe e sanzioni: 1.385
- Spese telefoniche: 1.526
- Rata 5 di 5 sopravvenienza attiva anno 2017: 24.482
- Rata 4 di 5 plusvalenza anno 2017: 2.275

Variazioni in diminuzione euro 140.983, di cui:

- remunerazione aggiuntiva DCR ordinaria novembre e dicembre: 17.440
- sopravvenienza attiva non rilevante ai fini IRES: 50.000
- interessi passivi non dedotti negli anni precedenti (ROL): 73.543

Imponibile IRES prima delle perdite: - 12.389

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione: 1.412.771

Ricavi e proventi non rilevanti ai fini IRAP: 139.720

Costi non rilevanti ai fini IRAP: 37.253

Totale: 1.310.304

Onere fiscale teorico: 4,97%

Imponibile IRAP senza deduzioni: 1.310.304

Sono state accantonate imposte anticipate per euro 11.664 per:

- Euro 8.691 a seguito dell'accantonamento al fondo rischi;

- Euro 2.973 per la perdita fiscale dell'esercizio maturata a seguito delle variazioni in diminuzione derivanti, in misura significativa, dalla deducibilità degli interessi non dedotti negli anni precedenti.

Sono state stornate imposte anticipate per euro 25.492 a seguito:

- Dell'utilizzo dei fondi rischi per euro 72.280;

- Dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti per euro 2.425;

- Della deducibilità degli interessi passivi dell'anno precedente per euro 16.544

E' stato utilizzato il fondo imposte differite e stornate le relative imposte differite per euro 6.422 per sopravvenienze attive e plusvalenze attive rateizzate negli esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427, 2427-bis e 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono riportate le informazioni concernenti i dati sull'occupazione al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 2427, punto n. 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Impiegati	28
Totale Dipendenti	28

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Enti Pubblici comparto autonomie Locali.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.619
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.619

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Fondo Consortile	185.925	1
Totale	185.925	-

### **Titoli emessi dalla società**

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio, non ha emesso azioni, obbligazioni o altri titoli rientranti nella previsione di cui all'art. 2427, I° comma n. 18 del Codice Civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio, non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art. 2427, I° comma n. 19 del Codice Civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i fitti corrisposti al Comune di Sarno per il deposito 12.400.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 si evidenzia l'avvio dell'attività del deposito grazie alla collaborazione con un professionista con esperienza nel settore delle farmacie che, già nei primi mesi dell'anno 2022, ha contribuito all'attivazione di vari rapporti commerciali con altri depositi e alla maturazione dei primi ricavi.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Non vi sono informazioni riguardanti gli strumenti finanziari derivati, da fornire ai sensi dell'art. 2427-bis, I° comma del Codice Civile.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, superiori ad euro 10.000.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Di seguito la proposta di copertura del risultato di esercizio:

- Risultato d'esercizio al 31/12/2021: Euro 25.187
- 5% a riserva legale: Euro -
- Perdite pregresse: Euro (2.542.278)
- Perdite da coprire: Euro (2.517.091)

Si propone all'assemblea di destinare il risultato di esercizio a parziale copertura delle perdite pregresse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Conti economici Sezionali, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale ff Giovanni Alfano Sarno 31 maggio 2022

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

# COFASER – CONSORZIO FARMACIE SERVIZI -

Sede legale in SARNO (SA) presso la CASA COMUNALE - CAP 84087  
Iscritto al Registro delle Imprese di Salerno – C.F. e Nr. iscrizione 03502790656  
Iscritta al REA di Salerno al Nr. 301105  
Capitale Sociale Euro 185.924,48 interamente versato  
Partita IVA 03502790656

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

### Premessa

Signori Soci

la presente Relazione sulla Gestione è a corredo del bilancio di esercizio del Consorzio cui partecipate chiuso al 31 dicembre 2021, che evidenzia un risultato economico positivo, con un fatturato attestatosi a quasi € 6,1mln e con un utile dopo le imposte pari ad oltre € 25mila, dopo aver proceduto ad ammortamenti e svalutazioni per oltre € 77mila e dopo imposte di competenza calcolate in circa € 7mila.

In questa sede voglio relazionarVi sulla situazione del Consorzio e sull'andamento della gestione con particolare riguardo ai costi e ai ricavi, sia con riferimento all'esercizio appena chiuso, sia alle prospettive future, in conformità a quanto statuito dall'art. 2478-bis del Codice Civile. Passiamo quindi ad esaminare la gestione del Consorzio nei suoi vari aspetti.

### Termine per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio

Si procederà all'invio del progetto di bilancio agli organi del Consorzio preposti alla convocazione dell'Assemblea oltre i termini previsti dallo Statuto dell'Ente essendo stato necessario procedere ad una puntuale ricostruzione delle passività potenziali.

### Storia del Consorzio

Il COFASER è un Consorzio di Enti locali costituito nell'anno 1998 tra i Comuni di Mercato San Severino, Sarno e Battipaglia "...ai sensi della legge 392/91 e dell'art. 25 della Legge 8.6.1990 n. 142, e a seguito della specifica Convenzione di cui all'art. 24 della Legge n. 142/90...".

L'attuale compagine consortile è composta dai Comuni di Sarno e Mercato San Severino.

### Struttura di Governo e assetto societario

Il capitale sociale del Consorzio è di euro 185.924,48 equamente diviso tra i due comuni con una quota pari al 50% del capitale.

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto dal dott. Bartolomeo Citro, a cui è affidata la presidenza, dalla dott.ssa Concetta Annunziata, in qualità di vicepresidente, e dalla dott.ssa Nunziata Napolitano, in qualità di consigliere. Inoltre, lo statuto del Consorzio prevede che la gestione ordinaria venga affidata ad un Direttore Generale. Tale incarico, a seguito del licenziamento del precedente dott. Luigi Napoli, e nella impossibilità di procedere a bando per la nuova assunzione in sostituzione, è attualmente svolta dal dott. Giovanni Alfano in qualità di facente

funzioni sino a tutto il 30/06/2022.

### **Condizioni operative interne e organizzazione aziendale**

Il Consorzio, sin dalla sua costituzione, si occupa della gestione di farmacie comunali, perseguendo le finalità statutarie sancite dall'articolo 3: "...la gestione di Farmacie, la distribuzione intermedia a Farmacia pubbliche e private a tutti i soggetti autorizzati; la dispensazione delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei preparati galenici (...)"

L'attività del commercio al dettaglio (farmacie) viene svolta nelle sedi operative di Sarno, Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Battipaglia Via Jemma, Via Ionio e Via Baratta e Montecorvino Rovella. Presso la sede operativa di Sarno, inoltre, è presente un deposito per la gestione amministrativa dei farmaci. Le tre farmacie di Battipaglia e la farmacia di Montecorvino Rovella sono gestite in regime di proroga.

L'attività viene esercitata in locali ampi e ben attrezzati, con l'impiego di 32 addetti tra personale amministrativo, farmacisti e magazzinieri.

### **Andamento generale e scenario di mercato**

Appare qui utile evidenziare in primis gli scenari di mercato nazionali, sia per l'anno concluso che per i mesi a venire, ed a seguire gli scenari del settore farmacia. Partiamo dal contesto politico ed economico. L'esame dei settori viene svolta sia in riferimento all'anno appena concluso che ai primi mesi di quest'anno. Ciò ci consente di poter valutare nel giusto contesto le performance realizzate ed evidenziate dalla analisi dei dati consolidati riesposti nelle tabelle che seguiranno nei punti successivi, oltre che di motivare adeguatamente le previsioni sui mesi ed anni a venire.

#### **Il contesto politico ed economico**

Come descritto nel Bollettino Economico della Banca d'Italia pubblicato ad aprile 2022, dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina. Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi. Si sarebbe ridotta anche la spesa delle famiglie, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto.

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica.

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta.

L'inflazione in Italia ha raggiunto il 7,0 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta, principalmente sulla spinta della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia e, in misura minore, di quelli alimentari. La componente di fondo è lievemente salita, ma resta su valori inferiori al 2 per cento. Le pressioni sulle quotazioni del gas e del petrolio prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno; anche le imprese stimano pronunciate revisioni al rialzo dei propri listini rispetto alle valutazioni dello scorso dicembre.

Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico.

### **Andamento settore commercio di prodotti da farmacia**

Il settore del commercio di prodotti da farmacia (ad esclusione dei farmaci con prescrizione medica) include come *player*, oltre alle farmacie, le parafarmacie ed i corner della grande distribuzione organizzata. Ancora una volta, nonostante un quadro macroeconomico difficile, la farmacia detiene il primato rispetto a tutti gli altri *competitors* con un fatturato di 10,5 miliardi di euro.

### **Il settore delle farmacie**

Da un'analisi di IQVIA, provider globale di dati in ambito sanitario e farmaceutico, il mercato italiano dei prodotti venduti in farmacia chiude il 2021 con un fatturato annuale totale di 24,4 miliardi di euro, segnando un aumento del 3,4% rispetto al 2020 e dell'1,5% rispetto al 2019. Sempre secondo i dati di IQVIA, il comparto "etico" (medicine da prescrizione), che rappresenta il 57% delle vendite

in farmacia, ha registrato un aumento a valori del 1,8% arrivando a 13,9 miliardi di euro, mentre a volumi l'incremento è dell'1% circa. Il comparto commerciale (prodotti da banco senza obbligo di prescrizione, prodotti nutrizionali, integratori, parafarmaci, creme e cosmetici), invece, risulta in aumento del 5,7%.

Per quanto concerne i prodotti per la cura della persona (creme, cosmetici, ecc.), l'anno 2021 ha registrato un leggero aumento delle vendite rispetto all'anno precedente (+1,4%) a 1,9 miliardi di euro, ma rispetto al 2019 è in calo del 2,2%.

Secondo Federfarma, che a sua volta ha analizzato i dati di IQVIA, il commercio elettronico delle farmacie nell'anno 2021 ha registrato vendite complessive pari a 437 milioni di euro segnando un +14% rispetto al 2020 e un +90% rispetto al 2019. Tenendo conto che in Italia è vietata la vendita online di farmaci soggetti a prescrizione medica, l'e-commerce occupa una quota del 4% delle vendite totali delle farmacie, dati che con molta probabilità saranno destinati a crescere nei prossimi anni.

Sempre secondo IQVIA, il balzo delle farmacie è avvenuto nell'ultimo trimestre 2021, anche grazie alla campagna di prevenzione e/o di contrasto al COVID-19 che vede le farmacie, per ragioni di prossimità, in prima linea.

## **Il posizionamento di mercato del Consorzio**

Il COFASER, nel corso del 2021, ha conseguito dei risultati, in termini di fatturato, confrontati con l'andamento del settore, in leggera controtendenza rispetto a quella di mercato.

Infatti, rispetto all'esercizio precedente l'Ente ha subito un calo di fatturato di circa il 4%. Le ragioni che possono giustificare tale perdita di fatturato possono essere così sintetizzate:

- riduzione dell'orario di apertura al pubblico delle farmacie;
- chiusura estiva (circa 15 giorni) per tutte le sedi (mai registrata prima);
- carenza di personale in forza alle farmacie nei primi mesi dell'anno (problemativa superata in corso d'anno);
- impossibilità di attuare politiche commerciali aggressive volte alla promozione di prodotti diversi dai farmaci sia per il personale (contingentato) sia per la poca attrattività di buona parte dei locali commerciali (oramai datati rispetto ai *competitors*);
- fisiologica lentezza nella riapertura dei rapporti commerciali a seguito della crisi di liquidità degli anni precedenti.

In merito all'ultimo punto, si evidenzia che solo negli ultimi mesi del 2021 il COFASER ha potuto attuare una politica di diversificazione degli acquisti in quanto, così come accaduto nel 2020, i principali fornitori dell'Ente hanno garantito la regolare consegna della merce solo mediante pagamento anticipato senza poter beneficiare, in molti casi, di particolari scontistiche commerciali.

La situazione finanziaria ereditata dall'attuale organo di gestione ha avuto degli effetti negativi che con il passare del tempo tenderanno a ridursi fino all'azzeramento totale, ma, inevitabilmente, hanno inciso sul fatturato e sulla redditività del Consorzio. Se da un lato si è provveduto all'archiviazione di un potenziale fallimento e alla (quasi) totale chiusura dei debiti commerciali scaduti ed ereditati dalle precedenti gestioni, dall'altro si sta provvedendo a dare maggiore impulso alle vendite delle farmacie e, soprattutto, all'avvio dell'attività del deposito. Su tale ultimo punto, è stata attivata nei primi mesi del 2022 una collaborazione con un professionista munito della necessaria esperienza nel settore

farmaceutico, al fine non solo di recuperare il fatturato perso negli anni, ma anche ad avviare le attività del deposito per il commercio all'ingrosso, già autorizzato ed attrezzato, oltre che migliorare la marginalità sulle vendite che è strettamente collegata alla politica degli acquisti.

### **Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio**

Di seguito si riportano due accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2021 che sono meritevoli di essere rappresentati ai fini di una corretta informativa di bilancio.

#### **ATTUAZIONE DEL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO**

Con il deposito del piano attestato di risanamento avvenuto nel mese di ottobre 2020, l'attuale CdA ha definitivamente archiviato le tensioni finanziarie ereditate dalla vecchia gestione, il che oggi, oltre ad aver completamente scongiurato l'ipotesi di fallimento, sta consentendo al COFASER di riattivare, seppur con i non brevi tempi richiesti dal mercato farmaceutico, i canali commerciali. Con lo sblocco dei fornitori, il Consorzio è sicuramente in grado di poter acquistare le merci al miglior prezzo offerto dal mercato e più in generale di riacquisire la fiducia del mercato (è doveroso ricordare che durante la crisi finanziaria il COFASER era praticamente obbligato a rifornirsi da un unico fornitore pagando anticipatamente). Il Consorzio è in regola con le scadenze indicate dal piano nei confronti dei (maggiori) fornitori Guacci S.p.A. e So.Farma.Morra S.p.A., ed ha estinto il debito nei confronti di GI Group S.p.A., altro fornitore (significativo) aderente al piano.

#### **REALIZZAZIONE ACCORDI TRANSATTIVI**

Il management del COFASER, oltre al piano di cui al punto precedente, si è attivato nei confronti degli altri fornitori, i cui crediti erano scaduti da tempo e, quindi, potenziali autori di istanze di recupero coattivo, per proporre, in prima battuta, le condizioni del piano e, in caso di mancata adesione, degli accordi transattivi con pagamento nel breve ma a sconto.

A tal fine, l'ente, con i vari accordi transattivi, è riuscito a concordare con detti fornitori una riduzione della debitoria che nel solo 2021 ha generato sopravvenienze attive per circa € 150k. Al completamento dei piani di rientro ancora in essere, il Consorzio, oltre ad aver dilazionato i flussi di cassa in uscita per debiti scaduti da tempo, registrerà ulteriori sopravvenienze attive.

### **Situazione economica, patrimoniale e finanziaria**

Passando all'esame del bilancio di esercizio 2021, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, si riportano di seguito tutte le indicazioni riguardanti la gestione.

#### **Andamento Economico**

La tabella di seguito riportata evidenzia i valori economici dell'anno 2021, secondo una riclassificazione a risultati intermedi del conto economico e con una comparazione degli stessi rispetto agli anni precedenti.

Nel triennio in esame si rileva innanzitutto la perdita di fatturato, soprattutto nel 2021 per le cause in precedenza esplicitate.

Tabella 1 – Conto economico a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2019		2020		2021		2021-2020	2021-2020
		%		%		%	Δ%	Δ Importi
Ricavi netti	7.977.177	100,00%	6.358.435	100,00%	6.104.559	100,00%	0,00%	-3,99%
(+) Altri ricavi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%
(+/-) Variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%
<b>A) Produzione dell'esercizio</b>	<b>7.977.177</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.358.435</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.104.559</b>	<b>100,00%</b>	0,00%	-3,99%
(-) Acquisti di merce	(5.668.055)	-71,05%	(4.462.253)	-70,18%	(4.293.825)	-70,34%	0,23%	-3,77%
(-) Acquisti di servizi	(541.649)	-6,79%	(294.724)	-4,64%	(292.643)	-4,79%	3,42%	-0,71%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(167.054)	-2,09%	(128.524)	-2,02%	(160.074)	-2,62%	29,73%	24,55%
(-) Oneri diversi di gestione	(234.942)	-2,95%	(78.940)	-1,24%	(16.031)	-0,26%	-78,85%	-79,69%
(+/-) Variazione di rimanenze di materie prime	(134.607)	-1,69%	(194.290)	-3,06%	(119.868)	-1,96%	-35,74%	-38,30%
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>(6.746.307)</b>	<b>-84,57%</b>	<b>(5.158.731)</b>	<b>-81,13%</b>	<b>(4.882.441)</b>	<b>-79,98%</b>	-1,42%	-5,36%
<b>VALORE AGGIUNTO (A+B)</b>	<b>1.230.870</b>	<b>15,43%</b>	<b>1.199.704</b>	<b>18,87%</b>	<b>1.222.118</b>	<b>20,02%</b>	6,10%	1,87%
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.776.779)	-22,27%	(1.272.689)	-20,02%	(1.115.067)	-18,27%	-8,74%	-12,38%
(-) Accantonamento al TFR	(98.461)	-1,23%	(83.927)	-1,32%	(100.321)	-1,64%	24,50%	19,53%
(-) Altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%
<b>C) Costo del lavoro</b>	<b>(1.875.240)</b>	<b>-23,51%</b>	<b>(1.356.616)</b>	<b>-21,34%</b>	<b>(1.215.388)</b>	<b>-19,91%</b>	-6,68%	-10,41%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA</b>	<b>(644.370)</b>	<b>-8,08%</b>	<b>(156.912)</b>	<b>-2,47%</b>	<b>6.730</b>	<b>0,11%</b>	-104,47%	-104,29%
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,00%	(3.498)	-0,06%	(602)	-0,01%	0,00%	0,00%
(-) Altri Accantonamenti	(222.994)	-2,80%	(86.000)	-1,35%	(30.000)	-0,49%	-63,67%	-65,12%
(-) Ammortamento beni materiali	(206.044)	-2,58%	(163.085)	-2,56%	(54.871)	-0,90%	-64,96%	-66,35%
(-) Ammortamento beni immateriali	(182.470)	-2,29%	(36.878)	-0,58%	(21.690)	-0,36%	-38,74%	-41,18%
<b>D) Accantonamenti e ammortamenti</b>	<b>(611.508)</b>	<b>-7,67%</b>	<b>(289.461)</b>	<b>-4,55%</b>	<b>(107.163)</b>	<b>-1,76%</b>	-61,44%	-62,98%
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (A+B+C+D) = MON</b>	<b>(1.255.878)</b>	<b>-15,74%</b>	<b>(446.373)</b>	<b>-7,02%</b>	<b>(100.433)</b>	<b>-1,65%</b>	-76,56%	-77,50%
(-) Oneri finanziari	(94.912)	-1,19%	(16.544)	-0,26%	(134.278)	-2,20%	745,40%	711,64%
(+) Proventi finanziari	498	0,01%	889.124	13,98%	90	0,00%	-	-
<b>E) Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(94.414)</b>	<b>-1,18%</b>	<b>872.580</b>	<b>13,72%</b>	<b>(134.188)</b>	<b>-2,20%</b>	-116,02%	-115,38%
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>(1.350.292)</b>	<b>-16,93%</b>	<b>426.207</b>	<b>6,70%</b>	<b>(234.621)</b>	<b>-3,84%</b>	-157,34%	-155,05%
(-) Oneri straordinari	0	0,00%	(260.600)	-4,10%	(65.868)	-1,08%	-	-
(+) Proventi straordinari	48.726	0,61%	64.932	1,02%	333.082	5,46%	434,30%	412,97%
<b>F) Saldo gestione straordinaria</b>	<b>48.726</b>	<b>0,61%</b>	<b>(195.668)</b>	<b>-3,08%</b>	<b>267.214</b>	<b>4,38%</b>	-242,24%	-236,56%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.301.566)</b>	<b>-16,32%</b>	<b>230.539</b>	<b>3,63%</b>	<b>32.593</b>	<b>0,53%</b>	-85,27%	-85,86%
(-) Imposte e tasse	0	0,00%	434.861	6,84%	(7.406)	-0,12%	-	-
<b>G) Oneri tributari</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>434.861</b>	<b>6,84%</b>	<b>(7.406)</b>	<b>-0,12%</b>	-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(1.301.566)</b>	<b>-16,32%</b>	<b>665.400</b>	<b>10,46%</b>	<b>25.187</b>	<b>0,41%</b>	-96,06%	-96,21%

Nell'anno in esame il Cofaser ha registrato un VA del 20% circa, in lieve crescita rispetto all'anno precedente, soprattutto grazie alla migliore politica degli acquisti che si è potuta attuare per quanto detto qui in precedenza.

Altro indicatore che attesta il deciso miglioramento economico del Consorzio è sicuramente il MOL, che nel 2021 torna ad essere positivo dopo anni in cui l'indicatore aveva registrato valori negativi. Si evidenzia che, nello schema di conto economico riclassificato di cui sopra, si è provveduto all'inserimento della parte "straordinaria" dei costi e ricavi che, come ben noto, è stata espunta dagli schemi di bilancio previsti dal Codice civile. In tale sezione, sono confluiti tutti i costi (e proventi) non ripetitivi che esulano dalla gestione caratteristica del Consorzio e ciò per rimarcare che la gestione

caratteristica ed il MOL dell'anno 2021, seppur attestatisi a livelli non ancora soddisfacenti, sono però quest'anno in netto e deciso miglioramento.

Il risultato ante imposte, così come registrato nell'anno precedente, riporta anch'esso un saldo positivo, nonostante il forte peso degli oneri finanziari figurativi derivanti dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato per la rilevazione dei debiti verso i fornitori Guacci S.p.A., So.Farma.Morra S.p.A. e Gi. Group S.p.A.

Di seguito vengono riportati, a conferma di quanto detto, i principali indici di redditività:

Tabella 2 – Indici di Redditività

INDICATORI E MARGINI DI BILANCIO			
	2019	2020	2021
<i>Margini Economici</i>			
Valore Aggiunto	1.230.870,00	1.199.704,00	1.222.118,00
Mol (EBITDA)	-644.370,00	-156.912,00	6.730,00
Risultato operativo caratteristico (MON)	-1.255.878,00	-446.373,00	-100.433,00
Risultato operativo (EBIT)	-1.255.380,00	442.751,00	-100.343,00
Cash Flow	-913.052,00	865.363,00	101.748,00
<i>Indici di Redditività</i>			
ROI	43,93%	20,35%	4,63%
ROS	-15,74%	-7,02%	-1,65%
MOL su Fatturato	15,43%	-2,47%	0,11%
Incidenza extracaratteristica	103,64%	-149,07%	-25,08%

Dalla tabella di cui sopra si evince una flessione di EBIT, ROI, e ROS dovuta esclusivamente dalla rilevazione (nel 2020) del provento di natura straordinaria derivante dall'applicazione del costo ammortizzato, componente (sicuramente non ripetibile) che ha influenzato positivamente il risultato di tale annualità (infatti nell'anno 2021 l'incidenza della gestione straordinaria si è ridotta notevolmente). Infine, si conferma il notevole miglioramento del MOL (che diventa positivo dopo anni di negatività) e la lieve crescita del valore aggiunto.

### **Andamento Patrimoniale**

Passiamo ora ad analizzare la solidità della struttura patrimoniale dell'azienda.

Come ben noto, il COFASER presenta un patrimonio netto negativo dovuto alle perdite maturate dalle precedenti gestioni. Tale patrimonio negativo, grazie agli utili registrati nell'ultimo biennio, risulta decisamente inferiore rispetto ai valori del 2019, come si evince dalle tabelle che seguono.

Tabella 3 – Riesposizione Stato Patrimoniale Attivo

SP - FINANZIARIO						
ATTIVO	2019	%	2020	%	2021	%
<b>LIQUIDITA'</b>						
<b>ATTIVO A LUNGO</b>						
1) Terreni e fabbricati	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
2) Impianti e macchinario	168.562	4,9%	134.695	4,3%	118.464	4,0%
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.674	0,3%	5.484	0,2%	3.988	0,1%
4) Altri beni	194.080	5,6%	73.102	2,4%	38.691	1,3%
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Totale immobilizzi materiali</b>	<b>371.316</b>	<b>10,7%</b>	<b>213.281</b>	<b>6,9%</b>	<b>161.143</b>	<b>5,4%</b>
- Fondo ammortamento	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Totale immobilizzi materiali netti</b>	<b>371.316</b>	<b>10,7%</b>	<b>213.281</b>	<b>6,9%</b>	<b>161.143</b>	<b>5,4%</b>
1) Costi d'impianto e di ampliamento	1.822	0,1%	1.215	0,0%	608	0,0%
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	555.227	16,0%	540.040	17,4%	540.040	18,2%
5) Avviamento	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
7) Altre	210.928	6,1%	189.846	6,1%	168.763	5,7%
<b>Totale immobilizzi immateriali</b>	<b>767.977</b>	<b>22,1%</b>	<b>731.101</b>	<b>23,6%</b>	<b>709.411</b>	<b>23,9%</b>
- Fondo ammortamento	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Totale immobilizzi immateriali netti</b>	<b>767.977</b>	<b>22,1%</b>	<b>731.101</b>	<b>23,6%</b>	<b>709.411</b>	<b>23,9%</b>
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
b) imprese collegate	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
c) imprese controllanti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
d) altre imprese	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
2) Crediti finanz. a lungo verso imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
2) Crediti finanziari verso altri	5.510	0,2%	5.510	0,2%	5.510	0,2%
3) Altri titoli	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
4) Azioni proprie	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Totale immobilizzi finanziari</b>	<b>5.510</b>	<b>0,2%</b>	<b>5.510</b>	<b>0,2%</b>	<b>5.510</b>	<b>0,2%</b>
Crediti commerciali oltre 12 mesi	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a lungo verso imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Altri crediti oltre 12 mesi	4.244	0,1%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Totale immobilizzi commerciali</b>	<b>4.244</b>	<b>0,1%</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>1.149.047</b>	<b>33,1%</b>	<b>949.892</b>	<b>30,6%</b>	<b>876.064</b>	<b>29,5%</b>
<b>ATTIVO A BREVE</b>						
I) Rimanenze:						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
4) Prodotti finiti e merci	705.661	20,3%	511.371	16,5%	391.503	13,2%
5) Acconti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Magazzino</b>	<b>705.661</b>	<b>20,3%</b>	<b>511.371</b>	<b>16,5%</b>	<b>391.503</b>	<b>13,2%</b>
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Disponibilità</b>	<b>705.661</b>	<b>20,3%</b>	<b>511.371</b>	<b>16,5%</b>	<b>391.503</b>	<b>13,2%</b>
Crediti commerciali a breve	262.682	7,6%	159.373	5,1%	496.588	16,7%
- Fondo svalutazione crediti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	169.815	4,9%	558.266	18,0%	560.628	18,9%
Ratei e risconti	5.481	0,2%	9.090	0,3%	9.140	0,3%
<b>Liquidità differite</b>	<b>437.978</b>	<b>12,6%</b>	<b>726.729</b>	<b>23,4%</b>	<b>1.066.356</b>	<b>35,9%</b>
Attività finanziarie a breve termine (cash equivalent)	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	1.176.809	33,9%	911.920	29,4%	639.762	21,5%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>1.176.809</b>	<b>33,9%</b>	<b>911.920</b>	<b>29,4%</b>	<b>639.762</b>	<b>21,5%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>2.320.448</b>	<b>66,9%</b>	<b>2.150.020</b>	<b>69,4%</b>	<b>2.097.621</b>	<b>70,5%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.469.495</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.099.912</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.973.685</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 4 – Riospezzione Stato Patrimoniale Passivo

SP - FINANZIARIO						
PASSIVO	2019	%	2020	%	2021	%
<b>ESIGIBILITA'</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
I) Capitale	185.924	5,4%	185.924	6,0%	185.924	6,3%
II) Riserva sovrapprezzo azioni	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
III) Riserve di rivalutazione	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
IV) Riserva legale	35.344	1,0%	35.344	1,1%	35.344	1,2%
V) Riserva statutaria	127.613	3,7%	127.613	4,1%	127.613	4,3%
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
VII) Altre riserve	(4)	0,0%	2	0,0%	(1)	0,0%
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(1.906.111)	-54,9%	3.207.677	-103,5%	(2.542.277)	-85,5%
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.301.566)	-37,5%	665.400	21,5%	25.187	0,8%
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(2.858.800)</b>	<b>-82,4%</b>	<b>2.193.398</b>	<b>-70,8%</b>	<b>(2.168.210)</b>	<b>-72,9%</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>310.011</b>	<b>8,9%</b>	<b>584.185</b>	<b>18,8%</b>	<b>301.624</b>	<b>10,1%</b>
<b>C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDIN.</b>	<b>957.753</b>	<b>27,6%</b>	<b>959.292</b>	<b>30,9%</b>	<b>1.013.563</b>	<b>34,1%</b>
<b>DEBITI A LUNGO</b>						
Debiti vs soci per finanziamenti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche con scadenza oltre i 12 mesi	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti finanz. lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	1.210.172	39,0%	1.284.578	43,2%
Debiti commerciali a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti tributari	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
<b>Totale Debiti a Lungo Termine</b>	<b>1.267.764</b>	<b>36,5%</b>	<b>2.753.649</b>	<b>88,8%</b>	<b>2.599.765</b>	<b>87,4%</b>
<b>DEBITI A LUNGO + PATRIMONIO</b>	<b>(1.591.036)</b>	<b>-45,9%</b>	<b>560.251</b>	<b>18,1%</b>	<b>431.555</b>	<b>14,5%</b>
<b>DEBITI A BREVE</b>						
Debiti vs soci per finanziamenti	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	4.513.566	130,1%	2.027.154	65,4%	1.833.009	61,6%
Debiti commerciali a breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Debiti finanz. breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	393.614	11,3%	308.025	9,9%	533.011	17,9%
Ratei e risconti passivi	80.549	2,3%	94.403	3,0%	60.061	2,0%
Debiti tributari	72.802	2,1%	110.079	3,6%	116.049	3,9%
<b>Totale Debiti a Breve</b>	<b>5.060.531</b>	<b>145,9%</b>	<b>2.539.661</b>	<b>81,9%</b>	<b>2.542.130</b>	<b>85,5%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.469.495</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.099.912</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.973.685</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 5 – Stato Patrimoniale sintetico

STATO PATRIMONIALE SINTETICO				
	Anni	2019	2020	2021
Attivo Immobilizzato		1.149.047	949.892	876.064
Disponibilità		705.661	511.371	391.503
Liquidità Differite		437.978	726.729	1.066.356
Liquidità Immediate		1.176.809	911.920	639.762
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>3.469.495</b>	<b>3.099.912</b>	<b>2.973.685</b>
Patrimonio Netto		(2.858.800)	(2.193.398)	(2.168.210)
Passivo a Medio-Lungo Termine		1.267.764	2.753.649	2.599.765
Passivo a breve Termine		5.060.531	2.539.661	2.542.130
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>3.469.495</b>	<b>3.099.912</b>	<b>2.973.685</b>

### Andamento Finanziario

L'analisi del profilo finanziario mostra un lieve aumento dei debiti dovuto integralmente all'iscrizione, nella voce "altri debiti", della oramai cristallizzata debitoria nei confronti dei comuni di Battipaglia e Montecorvino Rovella, precedentemente contabilizzati nei fondi (passività probabili).

I debiti commerciali, invece, risultano in netto calo ciò grazie al pagamento della vecchia debitoria. Esaminando poi la qualità e la scadenza dell'indebitamento totale, si evince che il Cofaser non ha contratto debiti nei confronti del sistema bancario in quanto la debitoria si compone principalmente di debiti commerciali.

Tabella 6 – Riagggregazione dati SP per durata finanziaria

RISORSE FINANZIARIE DI RIFERIMENTO						
	Anni	2019	Δ	2020	Δ	2021
Debiti totali - Liquidità		5.151.486	-14,95%	4.381.390	2,76%	4.502.133
Posizione Finanziaria Netta		1.176.809	-22,51%	911.920	-29,84%	639.762
Posizione Finanziaria Netta a Breve		1.176.809	-22,51%	911.920	-29,84%	639.762
Attivo Circolante (Finanziario)		2.320.448	-7,34%	2.150.020	-2,44%	2.097.621
Passivo Circolante (Finanziario)		5.060.531	-49,81%	2.539.661	0,10%	2.542.130
Capitale Circolante Netto (Finanziario)		(2.740.083)	-85,78%	(389.641)	14,08%	(444.509)
Delta nominale CCN				2.350.442		(54.868)
Cassa e Banche attive + Cash equivalente (Liquidità)		1.176.809	-22,51%	911.920	-29,84%	639.762
Cassa e Banche		1.176.809	-22,51%	911.920	-29,84%	639.762
Debiti finanziari vs terzi a breve		0	0,00%	0	0,00%	0
Debiti vs banche (A breve + a medio/lungo)		0	0,00%	0,00	0,00%	0

Tutto quanto descritto attesta il miglioramento del profilo reddituale e finanziario figlio delle prime politiche attuate dall'attuale CdA.

Gli indici di liquidità del Consorzio restando sostanzialmente in linea con l'anno precedente ma sempre al di sotto del *benchmark* di settore. Il valore dei giorni medi di pagamento sconta la moratoria ottenuta dal Cofaser per la restituzione dei debiti da piano attestato. Continua il miglioramento della rotazione del magazzino, in continuità con quanto già registrato nell'anno precedente.

Tabella 7 – indici di Liquidità

Indici di Liquidità			
Rapporto Corrente	0,46	0,85	0,83
Acid test (Liquidità immediata)	0,32	0,65	0,67
Giorni di credito ai clienti	13,54	11,69	15,99
Giorni di credito dai fornitori	254,81	238,55	326,20
Durata scorte	44,82	41,26	32,82
Giorni di scorta	31,85	28,95	23,09
Tasso di intensità Attivo Circolante	29,09%	33,81%	34,36%

### Posizione Finanziaria Netta

La PFN è positiva di circa eur 640mila per l'assenza di debiti finanziari da parte del Consorzio.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Consorzio - Informazione ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6 bis, del codice civile

Ai sensi degli artt. 2478-bis e 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile, si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo eventuale di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche ed i criteri utilizzati per misurare e controllare i rischi finanziari sono di seguito esposti.

### Rischio di liquidità

Nel corso del 2021 sono proseguite, compatibilmente alle dinamiche dei cicli aziendali, le azioni volte al miglioramento delle performance del capitale circolante, in particolare volte all'ottimizzazione della gestione del magazzino. Il piano attestato di risanamento nonché gli accordi transattivi hanno permesso (e permetteranno) al Consorzio di ottenere un buon equilibrio dei flussi di cassa, in quanto la liquidità che verrà generata dalle farmacie, lungo la durata del piano, verrà anche utilizzata per effettuare, con puntualità, i pagamenti ai propri fornitori. Ciò al fine di preservare l'equilibrio a breve della tesoreria.

Inoltre, si segnala che:

- il Consorzio non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- il Consorzio non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- il Consorzio possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità corrente;
- non esistono differenti fonti di finanziamento.

## Rischio di credito

L'ammontare dei crediti commerciali ritenuti di dubbia recuperabilità è pressoché nullo, in considerazione del fatto che unici crediti sono quelli maturati verso le ASL.

Il Consorzio opera principalmente con clientela *al dettaglio* che quindi regola a vista i corrispettivi e, appunto, con le ASL per cui non è stato necessario adottare politiche di risk management.

In ordine al rischio di prezzo, il Consorzio nella sua gestione ordinaria è esposto alle normali fluttuazioni del mercato in cui opera tenendo conto della circostanza che gli eventuali aumenti vengono trasferiti sui prezzi di vendita.

## Rischio di tasso di Cambio

Il Consorzio non è esposto al rischio derivante dalla variazione dei tassi di cambio delle valute in quanto non sono state realizzate operazioni, attive o passive, denominate in valuta diversa dall'euro.

## Rischio di tasso di interesse

In tema di copertura sul rischio di interesse, non si rilevano criticità su tale rischio in quanto il Consorzio non ha sottoscritto alcun finanziamento né a breve né a medio/lungo termine a carattere oneroso e non beneficia di alcun affidamento bancario.

## Rischio di mercato

Il Consorzio nella sua gestione ordinaria è esposto alle normali oscillazioni delle quotazioni dei mercati in cui opera in particolare di quelli di approvvigionamento. Per rischio prezzo si intende l'oscillazione dei prezzi di un prodotto in un mercato. Le ragioni, ad esempio, possono derivare da eventi socio-politici quali la chiusura (linee di trasporto di petrolio o di gas) o altro.

## Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Consorzio opera nel commercio dei farmaci e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono le seguenti:

<b>RISCHI</b>	<b>EVENTI</b>	<b>EFFETTI</b>
Ambientali e Socio Politici	Fattori climatici; Terremoti Terremoti, maremoti Rischio Paese Nazionalizzazioni / Espropri Scioperi nazionali Estorsioni	Maggiori costi prodotti Interruzione di forniture Differenza cambi Perdita dell'investimento Perdita di produzione Esborsi finanziari Interruzione di forniture
Strutturali	Incendio/crollo scoppio, di: fabbricati, Merci in magazzino Guasti macchine, fenomeni Elettrici Montaggio impianti	Perdita di produzione Ricostruzione edifici Perdita delle scorte Ritardi nelle consegne
Commerciali e produttivi	Nuovi prodotti o brevetti Mutamento della moda o consumi	Acquisto o perdita di
Contrazione di vendite	Nuovi investimenti Errori nella campagna pubblicitaria	Perdita d'immagine
Finanziari	Dissesti di fornitori o di clienti	Problemi di liquidità
Imprenditoriali Personali	Scomparsa o morte di key man	Problemi gestionali
Responsabilità	Prodotti difettosi Errori e/o omissioni	Ritiro prodotti e/o Perdita di mercato

Scopo dell'attività posta in essere dall'organo gestorio è assicurare l'equilibrio costante tra l'assunzione dei rischi ed il livello di capitale al fine di premettere il raggiungimento degli obiettivi di business.

Il Consorzio non ricorrendo a strumenti finanziari non adotta politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari.

## Rischi legali

Sul fronte dei rischi legali, si evidenzia che sono attualmente in corso delle pendenze nei confronti:

- 1) dell'ex direttore generale, dott. Luigi Napoli:
  - per un'azione di responsabilità a seguito dei danni arrecati dallo stesso alla casse del Consorzio, pendente dinanzi al tribunale ordinario di Nocera Inferiore;
  - per l'impugnazione del licenziamento, contenzioso pendente dinanzi al tribunale del lavoro;
  - in merito alla liquidazione del TFR, anch'esso pendente dinanzi al tribunale del lavoro;
  - per annullamento della delibera di nomina UPD (ufficio disciplinare), contenzioso riassunto dinanzi al TAR;
- 2) della società CSF Sistemi, per la fornitura di un software mai utilizzato dal Consorzio;
- 3) di n. 3 dipendenti attualmente in forza, per presunte differenze retributive;
- 4) della società PIN APP, per opposizione al decreto ingiuntivo promosso dalla stessa;
- 5) dell'ex dipendente Caliendo, contenzioso pendente dinanzi al tribunale del lavoro per la mancata conferma del dipendente a tempo indeterminato a seguito della conclusione dell'apprendistato triennale;
- 6) dell'ex dipendente Pappacena, ricorso pendente in Cassazione per un licenziamento per giusta causa a seguito della vittoria del Cofaser nei primi due gradi;
- 7) del dott. Sacrestano, consulente nominato dall'ex Direttore Generale Squillante a difesa dello stesso per un'azione di responsabilità.

## Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei rischi finanziari

Il Consorzio mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta, mediante la prudente valutazione dell'Organo Amministrativo, con l'ausilio del Direttore Generale, che adotta le relative linee guida.

Lo scopo di dette linee guida è quello di permettere il mantenimento di un costante equilibrio patrimoniale tra attivo e passivo, in maniera tale da assicurare la solvibilità del Consorzio.

## Informazioni relative al personale, alla sicurezza ed all'ambiente

### Personale

Di seguito i dati relativi alla composizione del personale ed alle dinamiche del 2021.

#### • Composizione

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri
Uomini (numero)	0	0	6	0	0
Donne (numero)	0	0	27	0	0
Contratto a tempo indeterminato	0	0	29	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	4	0	0

## • Turnover

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Quadri a tempo indeterminato	0	0	0	0
Impiegati a tempo indeterminato	32	0	3	29
Operai a tempo indeterminato	0	0	0	0
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>29</b>
Impiegati a tempo determinato	0	4	0	4
Operai a tempo determinato	0	0	0	0
<b>Totale con contratto a tempo determinato</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>Totali</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>33</b>

## • Salute e sicurezza

Descrizione	Malattia	Infortunio	Maternità
Contratto a tempo indeterminato (numero ore)	481	0	548
Contratto a tempo determinato (numero ore)	0	0	0

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Consorzio è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### Certificazioni

Il Consorzio non ha ottenuto certificazioni nel corso dell'esercizio.

### Codice della Privacy

Il Cofaser, non trascurando i significativi impatti del Regolamento EU del 25 maggio 2016 (GDPR) – il cui sistema sanzionatorio è entrato in vigore a far data dal 25 maggio 2018 – con il verbale del CdA n. 313 del 6 maggio 2021, ha dato mandato alla società ID Public srl all'espletamento delle attività necessarie per l'adeguamento delle modalità di processo dei propri flussi di informazione, rendendole *GDPR compliance*. La società di consulenza incaricata delle attività svolte ed in divenire è la ID PUBLIC srl, che ha nominato quale responsabile del trattamento dei dati il sig. Ruocco Giuseppe.

### Attività di ricerca e sviluppo

Il Consorzio non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2424 del cod. civ.

### Operazioni con parti correlate

Per completezza di informazione si precisa che il Consorzio ha posto in essere nel corso del 2021 transazioni qualificabili come operazioni con parti correlate così come definite dall'art. 2427 comma

1 numero 22-bis del cod. civ. per euro 12.400 con il comune di Sarno.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Cod. Civ. – Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate.**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che il Consorzio non è soggetto all'altrui attività di Direzione e Coordinamento.

Il Consorzio inoltre non esercita l'attività di direzione e controllo non detenendo alcuna partecipazione in altri Enti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo, ha generato effetti negativi sull'economia mondiale anche per l'anno 2021, seppur in maniera meno marcata rispetto al periodo precedente. Per l'anno 2022, gli effetti negativi della pandemia, con molta probabilità, saranno marginali ma verranno, purtroppo, sostituiti dall'avvio delle ostilità tra Russia e Ucraina, almeno leggendo le stime dei principali indicatori varati dai governi europei.

Infatti, la guerra ha già avuto conseguenze negative anche sull'economia reale italiana (e in generale in tutta l'Europa) per via dell'impennata dell'inflazione e della conseguente riduzione del potere di acquisto delle famiglie.

Si ritiene allora opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento del Cofaser (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare:

- in merito alla gestione economica, nei primi mesi dell'anno, grazie al contenimento dei costi ed alla riduzione degli ammortamenti, si è registrato un MOL ancora una volta positivo ed anche un utile di periodo, seppur di modesta entità;
- in merito alla gestione finanziaria, il successo dell'operazione di ristrutturazione del debito sta garantendo il regolare proseguimento dell'attività; alla data del presente documento, escludendo i debiti in contenzioso con la società CSF sistemi srl, si è raggiunta una percentuale di adesione agli accordi di ristrutturazione quasi totale;
- in merito alla gestione patrimoniale, si prevederà un miglioramento del patrimonio netto grazie agli utili attesi del triennio 2022/2024.

Ad ogni modo, la continuità del Cofaser, come meglio descritto nel piano attestato di risanamento, si fonda sul conseguimento dei flussi di cassa prescindendo, giocoforza, dal patrimonio dell'ente il cui valore negativo sulla base del piano andrà via via ripianandosi.

### **Considerazioni finali**

Nella Nota Integrativa sono state fornite in modo esauriente le altre informazioni richieste dalla legislazione civilistica e fiscale, ed alla stessa si rinvia per quanto di competenza.

Nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e il risultato economico dell'esercizio, Vi invito ad approvare (i) il Bilancio al 31 Dicembre 2021, composto da Conto

Economico, Conti Economici Sezionali, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa,  
(ii) la Relazione sulla Gestione, (iii) nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Sarno (SA), addì 31 maggio 2022

**Il Direttore Generale F.F.**  
Dott. Giovanni Alfano



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO ORDINARIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021**

**All'Assemblea dei Consorziati  
del COFASER – CONSORZIO FARMACIE SERVIZI**

Egredi Signori Consorziati,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, predisposto dal direttore generale f.f., che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr.127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori in data 11.05.2022. Il Collegio, in data 17/05/2022, come da verbale n. 195 di pari data, dopo una attenta analisi dei documenti di bilancio, ha chiesto al Direttore generale f.f. ulteriori verifiche. In data 01/06/2022 è stato trasmesso a mezzo pec, il progetto di bilancio che ha recepito quanto osservato dai Revisori, giusto verbale n.195 del 17.05.2022. Non risulta approvato il Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2022, così come previsto dagli artt. 16 lett. b) e 41 dello statuto consortile.

Sono stati allegati al conto consuntivo i conti economici sezionali come previsto dall'art. 41 bis dello statuto.

**PREMESSA**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

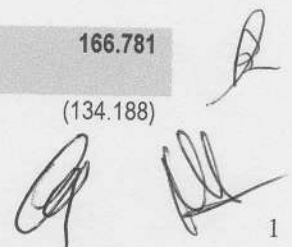
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

*Dati esposti in Bilancio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa della Consorzio Co.Fa.Ser. chiuso al 31/12/2021 le cui risultanze sono riassumibili come di seguito:

<b>Attività</b>	Euro	2.973.685
<b>Passività</b>	Euro	5.141.895
<b>- Patrimonio netto</b>	Euro	-2.168.210
<b>- di cui Utile dell'esercizio</b>	Euro	25.187

Valore della produzione	Euro	6.437.641
Costi della produzione	Euro	6.270.860
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>166.781</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(134.188)

  
 1

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>32.593</b>
Imposte correnti sul reddito	Euro	0
Imposte differite ed anticipate	Euro	7.406
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>25.187</b>

Sig.ri Soci, è nostro dovere informarvi su alcuni aspetti fondamentali che hanno contribuito al risultato economico 2021. In particolare:

1. nel *Valore della produzione* sono compresi, oltre che i ricavi per la vendita delle merci, altri ricavi per euro 333.082, relativi a sopravvenienze attive derivanti da accordi transattivi e rettifica dei fondi (Nota Integrativa pag. 19);
2. Nella Voce *Costi della Produzione* tra gli oneri diversi di gestione è compresa una sopravvenienza passiva pari ad euro 18.296.

Pertanto, epurando il bilancio delle componenti straordinarie, il risultato della gestione caratteristica è negativo.

3. Inoltre, come evidenzia la Relazione sulla Gestione, il Consorzio presenta i seguenti indicatori

Tabella 1 – Conto economico a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2019		2020		2021		2021/2020		2021/2019
		%		%		%	%	%	Impari
Ricavi netti	7.977.177	100,00%	6.358.435	100,00%	6.104.559	100,00%	0,00%	-3,99%	
(+) Altri ricavi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
(+/-) Variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
<b>A) Produzione dell'esercizio</b>	<b>7.977.177</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.358.435</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.104.559</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>-3,99%</b>	
(-) Acquisti di merce	(5.668.055)	-71,08%	(4.462.253)	-70,18%	(4.293.825)	-70,34%	0,23%	-3,77%	
(-) Acquisti di servizi	(541.649)	-6,79%	(294.724)	-4,64%	(292.643)	-4,79%	3,42%	-0,71%	
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(167.054)	-2,09%	(128.524)	-2,02%	(160.074)	-2,62%	29,73%	24,55%	
(-) Oneri diversi di gestione	(234.942)	-2,95%	(78.940)	-1,24%	(16.031)	-0,26%	-78,85%	-79,69%	
(+/-) Variazione di rimanenze di materie prime	(134.607)	-1,69%	(194.290)	-3,06%	(119.868)	-1,96%	-35,74%	-38,30%	
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>(6.746.307)</b>	<b>-84,57%</b>	<b>(5.158.731)</b>	<b>-81,13%</b>	<b>(4.882.441)</b>	<b>-79,98%</b>	<b>-1,42%</b>	<b>-5,36%</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO (A+B)</b>	<b>1.230.870</b>	<b>15,43%</b>	<b>1.199.704</b>	<b>18,87%</b>	<b>1.222.118</b>	<b>20,02%</b>	<b>6,10%</b>	<b>1,87%</b>	
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.776.779)	-22,27%	(1.272.689)	-20,02%	(1.115.067)	-18,27%	-8,74%	-12,38%	
(-) Accantonamento al TFR	(98.461)	-1,23%	(83.927)	-1,32%	(100.321)	-1,64%	24,50%	19,53%	
(-) Altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
<b>C) Costo del lavoro</b>	<b>(1.875.240)</b>	<b>-23,51%</b>	<b>(1.356.616)</b>	<b>-21,34%</b>	<b>(1.215.388)</b>	<b>-19,91%</b>	<b>-6,68%</b>	<b>-10,41%</b>	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA</b>	<b>(644.370)</b>	<b>-8,08%</b>	<b>(156.912)</b>	<b>-2,47%</b>	<b>6.730</b>	<b>0,11%</b>	<b>-104,47%</b>	<b>-104,29%</b>	
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,00%	(3.498)	-0,06%	(602)	-0,01%	0,00%	0,00%	
(-) Altri Accantonamenti	(222.994)	-2,80%	(86.000)	-1,35%	(30.000)	-0,49%	-63,67%	-65,12%	
(-) Ammortamento beni materiali	(206.044)	-2,59%	(163.083)	-2,56%	(54.871)	-0,90%	-64,96%	-66,35%	
(-) Ammortamento beni immateriali	(182.470)	-2,29%	(36.878)	-0,58%	(21.690)	-0,35%	-38,74%	-41,18%	
<b>D) Accantonamenti e ammortamenti</b>	<b>(611.508)</b>	<b>-7,67%</b>	<b>(289.461)</b>	<b>-4,53%</b>	<b>(107.163)</b>	<b>-1,76%</b>	<b>-61,44%</b>	<b>-62,98%</b>	
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (A+B+C+D) = MON</b>	<b>(1.255.878)</b>	<b>-15,74%</b>	<b>(446.373)</b>	<b>-7,02%</b>	<b>(100.433)</b>	<b>-1,65%</b>	<b>-76,56%</b>	<b>-77,50%</b>	
(-) Oneri finanziari	(94.912)	-1,19%	(16.544)	-0,26%	(134.278)	-2,20%	745,40%	711,64%	
(+) Proventi finanziari	498	0,01%	889.124	13,98%	90	0,00%	-	-	
<b>E) Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(94.414)</b>	<b>-1,18%</b>	<b>872.580</b>	<b>13,72%</b>	<b>(134.188)</b>	<b>-2,20%</b>	<b>-116,02%</b>	<b>-115,38%</b>	
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>(1.350.292)</b>	<b>-16,93%</b>	<b>426.207</b>	<b>6,70%</b>	<b>(234.621)</b>	<b>-3,84%</b>	<b>-157,34%</b>	<b>-155,05%</b>	
(-) Oneri straordinari	0	0,00%	(260.600)	-4,10%	(65.868)	-1,08%	-	-	
(+) Proventi straordinari	48.726	0,61%	64.932	1,02%	333.082	5,46%	434,30%	412,97%	
<b>F) Saldo gestione straordinaria</b>	<b>48.726</b>	<b>0,61%</b>	<b>(195.668)</b>	<b>-3,08%</b>	<b>267.214</b>	<b>4,38%</b>	<b>-242,24%</b>	<b>-236,56%</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.301.566)</b>	<b>-16,32%</b>	<b>230.539</b>	<b>3,63%</b>	<b>32.593</b>	<b>0,53%</b>	<b>-85,27%</b>	<b>-85,86%</b>	
(-) Imposte e tasse	0	0,00%	434.861	6,84%	(7.406)	-0,12%	-	-	
<b>G) Oneri tributari</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>434.861</b>	<b>6,84%</b>	<b>(7.406)</b>	<b>-0,12%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(1.301.566)</b>	<b>-16,32%</b>	<b>665.400</b>	<b>10,46%</b>	<b>25.187</b>	<b>0,41%</b>	<b>-96,06%</b>	<b>-96,21%</b>	



2

4. Si registra un miglioramento di alcuni indicatori di bilancio, in particolare del Margine operativo lordo e del valore aggiunto, in dettaglio:

	2020		2021	
Valore aggiunto	1.199.704	18,87%	1.222.118	20,02%
MOL	(156.912)	-2,47%	6.730	0,11%

5. La gestione finanziaria, Voce C) Proventi e oneri Finanziari, oltre ai proventi (90) comprende oneri per 134.278, che rappresentano gli interessi figurati derivanti dalla corretta applicazione del costo ammortizzato in riferimento ai debiti con i fornitori che hanno aderito al piano attestato di risanamento. Trattasi di costi non monetari che hanno inciso negativamente sul risultato economico.
6. Il Patrimonio Netto ancora negativo (-2.168.210), in base a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione" .....*il valore negativo sulla base del piano andrà via via ripianandosi.*
7. Dai conti sezionali allegati al conto consuntivo *risultano i seguenti dati:*

UNITA' PRODUTTIVA	PERDITA
Farmacia di Battipaglia via Baratta	-60.379
Farmacia di castel San Giorgio	-21.891
Deposito	-40.747
Sarno	+68.883
Mercato San Severino	+89.862
Farmacia Battipaglia via Jemma	+37.810
Farmacia Bttipaglia via Ionio	+43.481
Farmacia di Montecorvino	+114.529

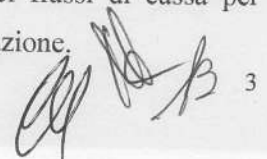
#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

##### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Co.Fa.Ser. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "**Altre informazioni**", in cui il direttore generale f.f. relativamente all'assetto organizzativo dell'ente riporta che "*Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile che si è cercato di adeguare alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.*"

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "**Fondi per Rischi ed Oneri**", che in merito agli accantonamenti riporta: "*..... La voce "fondo per imposte", al 31/12/2021, pari ad euro 110.546, si compone: - per euro 110.000, di un accantonamento per potenziali rischi derivanti dalla registrazione delle DCR ordinarie relative agli anni precedenti, la cui liquidazione IVA è stata effettuata secondo il metodo dello scorporo anziché secondo il metodo della ventilazione, utilizzato invece per gli altri corrispettivi. Rispetto all'anno precedente, il Direttore Generale F.F., tenuto conto delle differenze già versate in sede di conguaglio dell'annualità 2021 e considerata, altresì, la probabilità di esborso, ha ritenuto di ridurre la stima delle potenziali imposte future per euro 50mila rilevando una sopravvenienza attiva*".

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "**Nota integrativa parte Iniziale**", il D.G f.f. relativamente alla Continuità aziendale, riporta che "*Con la regolare attuazione del piano attestato di risanamento e la sottoscrizione degli accordi transattivi a chiusura di debiti scaduti nonché la riattivazione dei principali canali commerciali, è sicuramente possibile poter procedere alla presentazione in Assemblea dei Consorziati del presente bilancio redatto secondo il principio della continuità aziendale*".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

**Responsabilità dell'organo di gestione e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio**

L'organo di gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo di gestione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Esso utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che



abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Ai sensi dell'art.41 bis dello Statuto consortile il "Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione il Conto Consuntivo del precedente esercizio, con allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.". Ancora, ai sensi dell'art. 16 dello stesso Statuto, "il Consiglio di Amministrazione provvede a:... b) deliberare le proposte di piano di programma, bilancio pluriennale, bilancio preventivo economico annuale e di conto consuntivo del Consorzio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea". Le disposizioni statutarie, pertanto, dispongono che il direttore generale predisponesse il progetto di bilancio, lo invia al Collegio dei Revisori per gli atti consequenziali e, successivamente, trasmette lo stesso progetto con la relazione del Collegio, al consiglio di amministrazione per l'adozione.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo **scetticismo professionale** per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- al fine di acquisire maggiori elementi probativi, nel rispetto del principio ISA Italia 505, abbiamo attivato la procedura di circolarizzazione che ha permesso di ottenere conferma sull'esistenza e



sull'entità di alcune voci di bilancio e di acquisire altre informazioni utili alla formulazione del proprio giudizio;

- nel rispetto del principio ISA Italia 501, considerato il valore delle rimanenze nel Bilancio del Consorzio abbiamo presenziato alla conta fisica delle rimanenze in sede di inventario straordinario relativo alle giacenze 2021, le cui risultanze sono evidenziate in appositi verbali, protocollati ed inviati al Direttore Generale f.f. ed al Consiglio di Amministrazione;
- sono stati controllati i valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali al 31.12.2021 nel rispetto dell'OIC n. 16 e n.24;
- attraverso le attività di circolarizzazione dei saldi bancari e la conta di cassa presso le singole unità produttive, sono state effettuate le verifiche della voce *Disponibilità Liquide*. Le risultanze delle verifiche di cassa periodiche sono state trascritte in appositi verbali inviati sempre con tempestività al protocollo dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo preso atto che il bilancio è stato redatto, con le valutazioni delle voci che lo compongono, nella prospettiva della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'organo di gestione del Consorzio è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Co.Fa.Ser. al 31.12.2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31.12.2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Co.Fa.Ser al 31.12.2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio, propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Direttore f.f.

Il Collegio concorda con la proposta fatta dal direttore generale f.f. in nota integrativa, di destinare il risultato d'esercizio a copertura perdita pregresse.

Mercato San Severino, 08.06.2022

**Il Collegio dei Revisori**

**Dott.ssa Carolina Annunziata – Presidente**

**Rag. Cosimo Boccia – Componente**

**Dott. Matteo Galileo – Componente**